



VERBALE N. **137**

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL, 11. 12. 2013

L'anno duemilatredici giorno undici, del mese di dicembre alle ore 10:15 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 1006569 del 2/12/2013.

Presiede il Consiglio la sig.ra **Paola Miceli**, Presidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Assiste in qualità di, Segretario il dott. **Marco Cracchiolo**, Esperto Amm.vo, della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri e sono presenti, oltre al Presidente, sono presenti i consiglieri: **Castiglia, Ficano, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco** (13).

Assenti gli altri consiglieri.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente, apre la seduta.

Su proposta del Presidente, il consiglio nomina scrutatori i consiglieri: **Randazzo, Castiglia e Molinaro**,

Il Presidente da comunicazioni di una nota del Consigliere Sorci, che si dimette dalla carica di capo gruppo consiliare DR.

Il segretario su invito del Presidente, da lettura di una nota del 05/12/2013 del Segretario Generale, relativa alla pubblicazione dei redditi dei consiglieri sul sito web, e della stessa si da copia ai consiglieri.

Il Presidente, pone in trattazione il punto n. 3 dell'OdG, richiesta di parere urgente "regolamento per la disciplina di noleggio veicoli, a trazione animale e motocarrozette".

Il consigliere Nicolao in nome del gruppo misto dichiara che si asterranno, i consiglieri Ficano, Virga ed altri si associano, motivando l'astensione, per richiamare l'attenzione dell'Amministrazione per la mancanza di deleghe e del budget.

Il Presidente pone in votazione il parere con il seguente risultato, presenti e votanti undici astenuti undici.

Ore 10:35 lasciano i lavori d'aula i consiglieri Castiglia, Pensabene e Sorci (10).

Il Presidente, pone in trattazione il punto n. 4 dell'OdG, richiesta di parere "bozza di regolamento Dehors".

Su proposta del Presidente, il consigliere Ficano sostituisce il Consigliere Castiglia quale scrutatore.

Il Presidente pone in votazione il parere di cui al punto 4, con il seguente risultato, tutta l'aula si astiene per i motivi espressi in precedenza.

Ore 10:37 lascia l'aula il Vice Presidente ed entrano i consiglieri Apprendi e Marceca (11).

Alle ore 10:40 stante l'atteggiamento dell'aula, che non consente di proseguire i lavori il Presidente dopo diversi richiami e costretto suo mal grado a chiudere la seduta.

IL SEGRETARIO

Dr. Marco Cracchiolo

IL PRESIDENTE

Paola Miceli





COMUNE DI PALERMO

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO AFFARI GENERALI

Piazza Pretoria, 1 tel. 091/7402375-2307 fax 091/7402382

e-mail: aff.affari.generali@comune.palermo.it

Palermo, 05/12/13

Prot. n. 1019656/L

Responsabile del Procedimento, Funzionario Amministrativo Dr. Nicola Gufrida
e-mail: n.gufrida@comune.palermo.it

OGGETTO: Pubblicazione dati sul sito web del Comune di Palermo

e-mail:

A tutti i Dirigenti

dirigenti@comune.palermo.it

libretto a mano

e.p.c. Al Sig. Sindaco

libretto a mano

" Al Sigg. Assessori

Si fa seguito alle note n. 753072 del 23/10/2012, n. 686194 del 27/9/2012, n. 635237 del 6/9/2012, n. 529708 del 16/7/2012, n. 840764 del 17/11/2010 ed e-mail del 17/2/2010, per fare il punto della situazione in ordine alla pubblicazione di dati personali sul sito istituzionale, in particolare sui seguenti aspetti:

A) Preliminarmente, sono state riscontrate alcune criticità in ordine alla pubblicazione dei redditi degli amministratori, dei consiglieri e di altri titolari di cariche elettive poiché, a seguito dell'emanazione del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*Riforma della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), si è verificata una sorta di duplicazione degli adempimenti richiesti alle PP. AA. in tema di pubblicazione dei relativi dati.

Anzitutto, i quattro documenti richiesti per la pubblicazione ai sensi della L. 441/82 e della L.R. 128/82 (copia dell'ultima dichiarazione dei redditi allegato relativo alla situazione patrimoniale, dichiarazione relativa alle spese elettorali sostenute e autocertificazione dello stato di famiglia) sono ricompresi nel novero dell'art. 14 del d. lgs. 33/2013, alla lettera f). Invece, dalla lettera a) alla lettera e), sono indicati altri documenti¹ che i titolari di cariche elettive sono obbligati a depositare affinché vengano pubblicati sul sito *web* istituzionale.

¹ Segnatamente:

a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo

Ma mentre la L.R. 128/82 e la L. 441/82, anche se modificata dal citato decreto legislativo, dispongono la pubblicazione dei dati per estratto da riunire in un bollettino (cfr. art. 9 L. 441/82), con l'avvento del d. lgs. 33/2013, probabilmente a causa della locuzione contenuta nel primo comma dell'art. 14 "*le pubbliche amministrazioni pubblicano, ... i seguenti documenti e informazioni*", è stata privilegiata la scelta di pubblicare *in toto* i documenti depositati.

Tuttavia, tra essi vi sono moduli o allegati che possono contenere dati personali (ad esempio, i c.d. dati identificativi)², ma anche altri dati, la cui ostensione non è necessaria, né di alcuna utilità al cittadino per finalità di trasparenza, o addirittura, dati sensibili o sensibilissimi (riguardanti lo stato di salute o gli esborsi relativi a spese sanitarie e all'acquisto di dispositivi per portatori di handicap), facilmente estrapolabili dalla sezione L del mod. 730 o dei corrispondenti quadri delle omologhe dichiarazioni dei redditi.

E anche se la legge richiede la pubblicazione dei dati riguardanti gli amministratori (ma anche dei consiglieri), sorge prepotente il diritto alla riservatezza dei dati personali, specie qualora non ne sia strettamente necessaria l'ostensione³ che facilmente può confliggere col diritto alla trasparenza.

Si pone, quindi, il problema di quale dei due principi possa prevalere senza offuscare l'applicazione dell'altro.

Va anzitutto chiarito che il contemperamento delle due (talvolta diverse) esigenze non può che avvenire *cum grano salis*: cioè, di volta in volta, sarà necessario verificare se la conoscenza da parte del cittadino di quel dato (ad esclusione di quelli sanitari, sottoposti a ben più rigoroso regime) è strettamente necessaria ai fini della legge che ne richiede la pubblicazione.

-
- b) Il curriculum;
 - c) I compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
 - d) I dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici e privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - e) Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti.

I dati identificativi sono quelli capaci di individuare direttamente l'interessato (ad esempio, cognome e nome di una persona o il codice fiscale).

Fra i principi fondamentali della tutela dei dati personali vi sono quello di necessità nel trattamento dei dati (i sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità) e quello di proporzionalità, secondo il quale i dati personali oggetto di trattamento devono essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.



Luca Presabate

Da offi' 11. Dic. 2013, il
Stamento loro' di fare
non è fru' il capogruppo DR
~~da~~

PA 11. Dic. 2013 Luca